



Fondazione Ferrara Arte e
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Orlando furioso 500 anni Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi

Ferrara, **24 settembre 2016 – 8 gennaio 2017**

Palazzo dei Diamanti

Corso Ercole I d'Este, 21

«Quando entro nel *Furioso*, veggio aprirsi una tribuna, una galleria regia, ornata di cento statue antiche de' più celebri scultori [...], di cristalli, d'agate, di lapislazzuli e d'altre gioie, e finalmente ripiena di cose rare, preziose, meravigliose»

Galileo Galilei

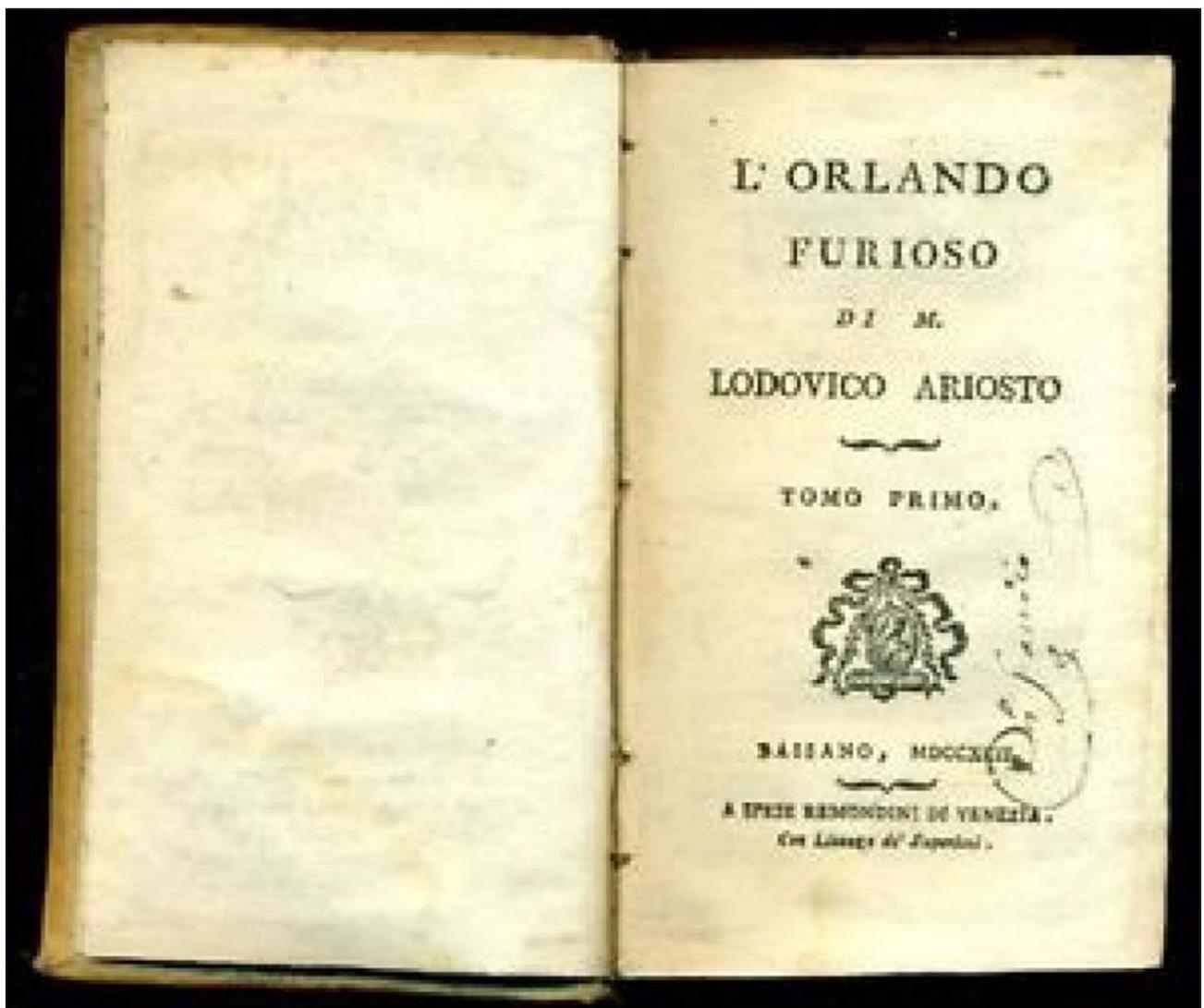
Il 2016 è l'anno dell'importante ricorrenza dei 500 anni dalla **prima edizione dell'Orlando Furioso** (22 aprile 1516) di Ludovico Ariosto nato a Reggio Emilia nel 1474 e morto a Ferrara, dov'è sepolto, nel 1533.

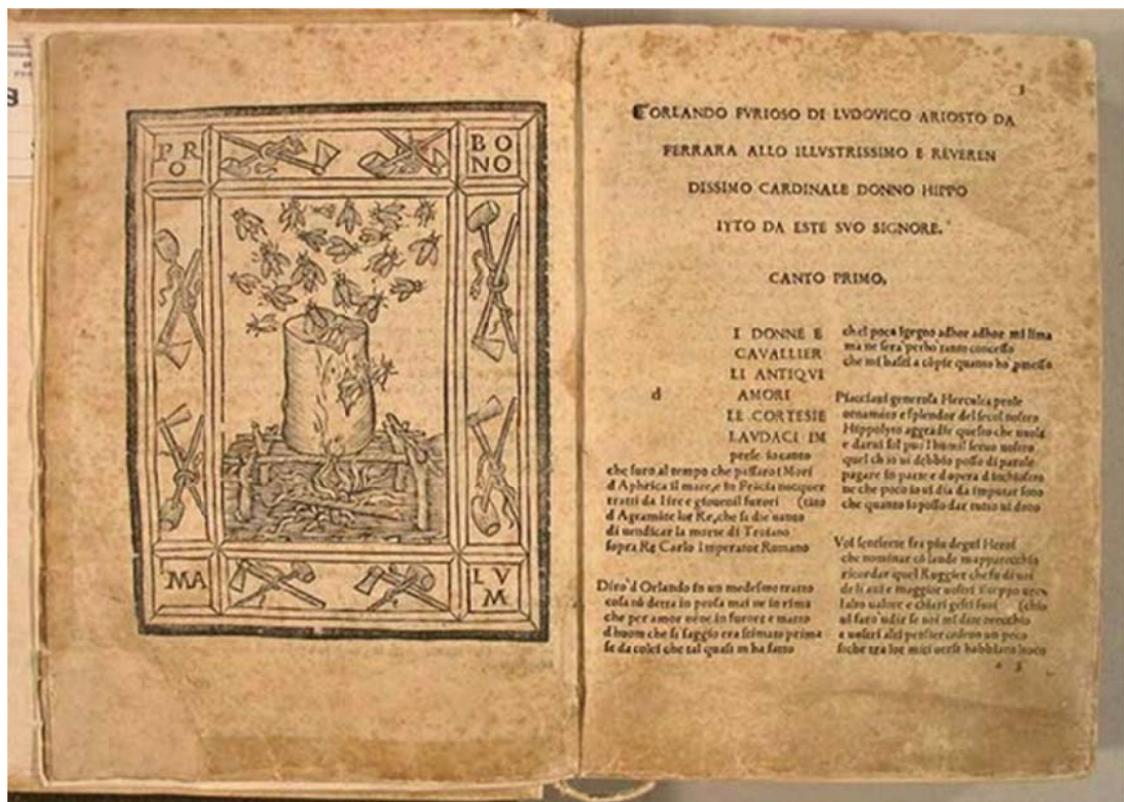
Cosa vedeva Ludovico Ariosto quando chiudeva gli occhi? Quali immagini affollavano la sua mente mentre componeva il poema che ha segnato il Rinascimento italiano? Quali opere d'arte furono le muse del suo immaginario? A queste domande vuole dare una risposta la mostra organizzata dalla Fondazione Ferrara Arte per celebrare i cinquecento anni della prima edizione

dell'Orlando furioso. Concepito nella Ferrara estense e stampato in città nel 1516, il poema è uno dei capolavori assoluti della letteratura occidentale che da subito parlò al cuore dei lettori italiani ed europei.

Più che una ricostruzione documentaria, l'esposizione sarà una importante rassegna d'arte vera e propria: una straordinaria narrazione per immagini che condurrà il visitatore in un viaggio appassionante nell'universo ariostesco, tra battaglie e tornei, cavalieri e amori, desideri e incantesimi. I capolavori dei più grandi artisti del periodo – da Mantegna a Leonardo, da Raffaello a Michelangelo e Tiziano – oltre a sculture antiche e rinascimentali, incisioni, arazzi, armi, libri e manufatti di straordinaria bellezza e preziosità, faranno rivivere il fantastico mondo cavalleresco del Furioso e dei suoi paladini, offrendo al contempo un suggestivo spaccato della Ferrara in cui fu concepito il libro e raccontando sogni, desideri e fantasie di quella società delle corti italiane del Rinascimento di cui Ariosto fu cantore sensibilissimo.

Mostra a cura di Guido Beltramini e Adolfo Tura, organizzata da Fondazione Ferrara Arte e MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo





Orlando furioso
 500 anni
 Cosa vedeva
 Ariosto quando
 chiudeva gli occhi

Orari di apertura

Tutti i giorni 9.00 – 19.00
Aperto anche 1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio
Aperture serali straordinarie

INFO

tel. 0532 244949
diamanti@comune.fe.it

La mostra si inserisce in un vasto programma di **eventi/celebrazioni dell'anno ariostesco**

A condurre e coordinare le iniziative sarà il comitato scientifico istituito dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel novembre dello scorso anno, comitato di cui fa parte anche il dirigente del Servizio Biblioteche e Archivi, il dottor Enrico Spinelli, in qualità di presidente e coordinatore progettuale.

Nel ricco palinsesto di manifestazioni, eventi culturali, convegni e attività collaterali **Ferrara** si inserisce, in quanto città ariostesca per eccellenza, con un calendario di proposte variegata e diversificate, alcune delle quali si svolgeranno nella prestigiosa cornice di Palazzo Paradiso, luogo di sepoltura dell'Ariosto. Sebbene non abbia dato i natali a Ludovico Ariosto, Ferrara fu la città dove l'autore passò gran parte della sua vita, divenendo fonte di ispirazione e teatro di alcune tra le vicende rappresentate in letteratura. Inoltre, fu proprio alla corte degli Estensi, e in particolare al cardinale Ippolito d'Este che fu dedicato il poema cavalleresco.

Spaziando dalle giornate accademiche e dalle giornate di studio più tradizionali, che prevedono convegni con studiosi ed esperti dell'Orlando Furioso di fama internazionale, alle celebrazioni più originali, che coinvolgeranno tutti gli ambiti delle arti e delle scienze, il programma di iniziative vedrà intrecciarsi gli eventi istituzionali con quelli promossi dal mondo dell'associazionismo culturale, grazie alla sinergia che da sempre contraddistingue il territorio, in un'ottica di cultura diffusa e valorizzazione delle realtà attive a Ferrara.

Tra gli eventi previsti:

22 aprile -21 settembre 2016

1516-2016. Furioso da cinque secoli, ancora Orlando, per sempre Ariosto

Mostra bibliografica e documentaria alla Biblioteca Ariostea - Via delle Scienze, 17 44121 FE

13, 14, 15 ottobre 2016

Nel "segno" del Furioso: l'incantato cosmo di Ludovico Ariosto e la cultura dei suoi tempi

Convegno internazionale dedicato alla vita e alle opere di Ludovico Ariosto.

settembre/dicembre 2016

Omaggio a Ludovico Ariosto

Proposte di teatro e musica tra settembre e dicembre 2016

Per rimanere aggiornati sulle iniziative in programma per l'anniversario è stato aperto il sito:

<http://www.furioso16.it> curato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa.